Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1904 — **Roma — Venerdì 1° aprile** — **Numero 77**

DIREZIONE *in Via Larga nel Palazzo Baleani* | **Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi** | **AMMINISTRAZIONE** *in Via Larga nel Palazzo Baleani*

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. **32**; semestre L. **17**; trimestre L. **9**
» a domicilio e nel Regno: » » **36**; » » **19**; » » **10**
Per gli Stati dell'Unione postale: » » **80**; » » **41**; » » **22**
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. **0.25** } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » **0.30** }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.*

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent.* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35**
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

Parte Ufficiale

LEGGI E DECRETI

***Il Numero* 100** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
D'ITALIA

Vista la legge in data 3 dicembre 1878, n. 4610, sull'ordinamento del personale della R. Marina;

Vista la legge in data 19 giugno 1887, n. 4584 (serie 3ª), portante modificazioni alla legge predetta;

Vista la legge 19 giugno 1888, n. 5465 (serie 3ª), che modifica la legge 3 dicembre 1878, ed istituisce gli ufficiali del Corpo Reale Equipaggi;

Vista la legge 30 giugno 1889, n. 6155 (serie 3ª), portante modificazioni alla legge 19 giugno 1888;

Visto il R. decreto 16 febbraio 1893, n. 123, col quale furono modificate le denominazioni dei gradi di alcuni ufficiali dei Corpi della R. Marina;

Visto il R. decreto 29 ottobre 1903, che approva il regolamento di disciplina e vista la tabella *A* annessa al medesimo;

Ritenuta la convenienza di sostituire alle denominazioni attuali, che si riferiscono ai gradi degli ufficiali dei Corpi militari della R. Marina, eccezion fatta per quelli dello Stato Maggiore Generale, altre più appropriate ai Corpi medesimi;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro della Marina:

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Le denominazioni dei vari gradi degli ufficiali dei Corpi militari della R. Marina, vengono stabilite dalla annessa tabella firmata, d'ordine Nostro, dal Ministro della Marina.

Art. 2.

Sono abrogate tutte le disposizioni che risultino contrarie al presente decreto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 17 marzo 1904.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.
C. MIRABELLO.

Visto, *Il Guardasigilli:* RONCHETTI.

Denominazione dei gradi degli Ufficiali dei Corpi Militari della R. Marina e loro corrispondenza coi gradi del R. Esercito.

CORPO dello Stato Maggiore	CORPO DEL GENIO NAVALE		CORPO SANITARIO	CORPO del Commissariato	CORPO Reale Equipaggi	CORRISPONDENZA coi gradi del R. Esercito
	Ufficiali ingegneri	Ufficiali macchinisti				
Ammiraglio	—	—	—	—	—	Generale d'esercito.
Vice ammiraglio	Tenente generale del Genio navale	—	—	—	—	Tenente generale.
Contr'ammiraglio	Maggior generale del Genio navale	Maggior generale macchinista nella R. Marina	Maggior generale medico nella R. Marina	Maggior generale commissario nella R. Marina	—	Maggior generale.
Capitano di vascello	Colonnello del Genio navale	Colonnello macchinista nella R. Marina	Colonnello medico nella R. Marina	Colonnello commissario nella R. Marina	—	Colonnello.
Capitano di fregata	Tenente colonnello del Genio navale	Tenente colonnello macchinista nella R. Marina	Tenente colonnello medico nella R. Marina	Tenente colonnello commissario nella R. Marina	—	Tenente colonnello.
Capitano di corvetta	Maggiore del Genio navale	Maggiore macchinista nella R. Marina	Maggiore medico nella R. Marina	Maggiore commissario nella R. Marina	(1)	Maggiore.
Tenente di vascello	Capitano del Genio navale	Capitano macchinista nella R. Marina	Capitano medico nella R. Marina	Capitano commissario nella R. Marina	Capitano del Corpo Reale Equipaggi	Capitano.
Sottotenente di vascello	Tenente del Genio navale	Tenente macchinista nella R. Marina	Tenente medico nella R. Marina	Tenente commissario nella R. Marina	Tenente del Corpo Reale Equipaggi	Tenente.
Guardiamarina	—	Sottotenente macchinista nella R. Marina	—	Sottotenente commissario nella R. Marina	Sottotenente del Corpo Reale Equipaggi	Sottotenente.

(1) Gli ufficiali del Corpo Reale Equipaggi sono distinti con l'aggiunta della categoria dalla quale provengono. Così per esempio: « Capitano del Corpo R. Equipaggi della categoria timonieri ».

Roma, il 17 marzo 1904.

Il Ministro
C. MIRABELLO.

Il Numero **105** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vedute le disposizioni della legge organica sui lavori pubblici 20 marzo 1865, n. 2248, allegato *F*, relative alle concessioni delle ferrovie pubbliche;

Vedute le leggi 29 luglio 1879, n. 5002, 27 aprile 1885, n. 3048, il R. decreto 25 dicembre 1887, n. 5162 *bis*, modificato dalla legge 30 giugno 1889, n. 6183; la legge 27 dicembre 1896, n.° 561 ed il relativo regolamento 17 giugno 1900, n. 306, e le leggi 27 giugno 1897, n. 228, 30 aprile 1899, n. 168 e 4 dicembre 1902, n. 506, riguardanti le concessioni di ferrovie con sussidio chilometrico dello Stato:

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato pei Lavori Pubblici, di concerto coi Nostri Ministri Segretari di Stato per il Tesoro e per la Guerra;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È istituita presso il Ministero dei Lavori Pubblici, una Commissione con l'incarico di procedere ad un esame preliminare, nei riguardi tecnici, strategici, economici e finanziari, delle domande di concessione di ferrovie pubbliche.

Art. 2.

La Commissione è composta di due funzionari del Ministero dei Lavori Pubblici, uno tecnico e l'altro amministrativo, di due funzionari del Ministero del Tesoro e di un delegato del Ministero della Guerra.

Il funzionario del Ministero dei Lavori Pubblici più elevato in grado, o, a parità di grado, quello più anziano, è il presidente della Commissione.

Art. 3.

Qualunque domanda di concessione non può ammettersi all'istruttoria dicata dalle leggi e dai regolamenti in vigore senza che sia intervenuto il parere della detta Commissione.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d' Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 6 marzo 1904.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.
TEDESCO.
L. LUZZATTI.
PEDOTTI.

Visto, *Il Guardasigilli:* RONCHETTI.

Il Numero **106** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vista la legge 27 maggio 1875, n. 2554, con la quale fu istituita una tassa d'entrata ai musei, alle gallerie, agli scavi d'antichità ed ai monumenti nazionali;

Visto il R. decreto 10 giugno 1875, n. 2555, col quale la detta tassa viene applicata agli scavi di Pompei;

Visto l'articolo 4 della legge 26 dicembre 1901, n. 524, che dà facoltà di aumentare di un terzo la tariffa della tassa d'ingresso stabilita con la citata legge 27 maggio 1875;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

A cominciare dal primo marzo 1904, la tassa da corrispondersi per la visita degli scavi di Pompei sarà di lire due e centesimi cinquanta per gli adulti, e di una lira e venticinque centesimi per i ragazzi di età inferiore ai dodici anni.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 25 febbraio 1904.

VITTORIO EMANUELE.

ORLANDO.

Visto, *Il Guardasigilli:* RONCHETTI.

Il Numero **107** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D' ITALIA

Visti la legge 7 luglio 1866, n. 3036, ed il relativo regolamento, approvato col Reale decreto 21 luglio stesso anno, n. 3070;

Visti la legge 15 agosto 1867, n. 3848, ed il relativo regolamento, approvato col Reale decreto 22 agosto stesso anno, n. 3852;

Visti l'articolo 24 della legge 7 luglio 1868, n. 4490, gli articoli 1 e 2 della legge 11 agosto 1870, n. 5784, allegato *N*, e l'articolo 2 della legge 22 luglio 1894, n. 339;

Visti i Reali decreti 6 gennaio 1867, n. 3546, 17 febbraio 1870, n. 5519, e 2 settembre 1880, n. 5644;

Visti gli atti verbali di presa di possesso dei beni, operata per gli effetti della soppressione degli Enti morali ecclesiastici indicati negli Elenchi annessi al presente decreto;

Viste le liquidazioni della rendita dei beni devoluti al Demanio e di quella corrispondente alla tassa straordinaria del 30 per cento sul patrimonio degli Enti morali ecclesiastici suddetti;

Sulla proposta dei Nostri Ministri Segretari di Stato per il Tesoro *interim* per le Finanze e per gli Affari di Grazia e Giustizia e dei Culti;

Sentita la Commissione centrale di sindacato istituita dall'articolo 8 della suddetta legge 15 agosto 1867;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Le rendite liquidate pei beni devoluti al Demanio e quella corrispondente alla tassa straordinaria del 30 per cento sullo intero patrimonio degli Enti morali ecclesiastici soppressi, indicati negli elenchi A, B, C, D, E, F, G, H, I, K, L, M, N, O, P, Q, R, S, T, U, controfirmati dai Nostri Ministri Segretari di Stato per il Tesoro, *interim* per le Finanze e per gli Affari di Grazia e Giustizia e dei Culti, ed annessi al presente decreto, sono rispettivamente accertate nelle somme annue esposte nelle colonne 5 e 6 degli elenchi stessi.

Art. 2.

In relazione all'articolo precedente per effetto delle liquidazioni del patrimonio degli Enti morali indicati nei suddetti Elenchi, è accertata al 1° luglio 1903, giusta le risultanze del prospetto riepilogativo allegato *V*, controfirmato dai Nostri Ministri Segretari di Stato per il Tesoro *interim* per le Finanze e per gli Affari di Grazia e Giustizia e dei Culti, annesso al presente decreto, in complessive lire duemilacentotre e cent. cinquantaquattro (L. 2103.54) la residua annua tassa del 30 per cento da dedursi dalla rendita 5 per cento dovuta al Fondo per il Culto, a' termini dell'articolo 11 della legge 7 luglio 1866, n. 3036 e dell'articolo 2 della legge 15 agosto 1867, n. 3848.

È altresì accertato in complessive lire quarantottomila centottantasette e cent. ottantasette (L. 48,187.87), deduzione fatta dalle rate arretrate di tassa, il residuo credito dell'Amministrazione del Fondo per il Culto per rate di rendita maturate a tutto giugno 1903.

L'anzidetta annua tassa ed arretrati di rendita saranno sorteggiati e prelevati dalla rendita iscritta a favore del Fondo per il Culto coi predetti Reali decreti 6 gennaio 1867, n. 3546, e 2 settembre 1880, n. 5644.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 25 febbraio 1904.

VITTORIO EMANUELE.

L. LUZZATTI.

Visto, *Il Gurdasigilli:* RONCHETTI.

Relazione *di S. E. il Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell' Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri, a* **S. M. il Re,** *in udienza del 27 marzo 1904, sul decreto che proroga i poteri del R. Commissario straordinario di Biancavilla (Catania).*

SIRE!

Per dare un conveniente assetto all'amministrazione comunale di Biancavilla occorre che il R. Commissario risolva la questione riguardante l'uso delle acque comunali, sistemi il servizio della nettezza urbana, dia un maggiore impulso ai lavori di costruzione del macello, ed avvii ad una rispondente soluzione talune altre questioni, che interessano l'igiene pubblica di quel Comune.

È pertanto necessario prorogare di tre mesi il periodo dell'amministrazione straordinaria del Comune di Biancavilla, ed a ciò provvede lo schema di decreto che ho l'onore di sottoporre alla Augusta firma di Vostra Maestà.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduto il Nostro precedente decreto con cui venne sciolto il Consiglio comunale di Biancavilla, in provincia di Catania;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Biancavilla è prorogato di tre mesi.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 27 marzo 1904.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

Relazione *di S. E. il Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri, a* **S. M. il Re,** *in udienza del 27 marzo 1904, sul decreto che proroga i poteri del R. Commissario straordinario di Ruvo di Puglia (Bari).*

SIRE!

Il R. Commissario del Comune di Ruvo di Puglia ha adottato moltoplici ed importanti provvedimenti per la sistemazione di quella civica azienda.

Ma deve ancora riformare il servizio delle guardie campestri sistemare quello dell'illuminazione pubblica, compilare taluni regolamenti dei quali il Comune è mancante, e condurre a termine le pratiche per la contrattazione di un mutuo.

Non potendo siffatti lavori essere compiuti nel breve termine che ancor resta all'Amministrazione straordinaria, si rende indispensabile di prorogare di tre mesi il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale; ed a ciò provvede lo schema di decreto che ho l'onore di sottoporre alla firma Augusta di Vostra Maestà.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato, per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduto il Nostro precedente decreto con cui venne sciolto il Consiglio comunale di Ruvo di Puglia, in provincia di Bari;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Ruvo di Puglia è prorogato di tre mesi.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 27 marzo 1904.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

IL GUARDASIGILLI

MINISTRO SEGRETARIO DI STATO PER GLI AFFARI DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

Vista la graduatoria degli alunni abilitati agli uffici di cancelleria e di segreteria dell'ordine giudiziario, pubblicata nel *Bollettino Ufficiale* di questo Ministero del 29 aprile 1903, n. 14, in esito all'esame indetto col decreto Ministeriale 1° agosto 1902;

Visti i ricorsi presentati da parecchi alunni alla 4ª sezione del Consiglio di Stato per ottenere l'annullamento o modificazione della suddetta graduatoria;

Vista la decisione pronunciata della 4ª sezione del Consiglio di Stato nel 21 gennaio 1904, con la quale furono respinti i suindicati ricorsi, ma fu fatto invito a questo Ministero a rettificare la graduatoria nel senso che gli eleggibili che ottennero pari voti, in base ai quali fu formata la detta graduatoria, siano classificati secondo l'anzianità nella rispettiva nomina ad alunno, anzichè secondo l'anzianità nella rispettiva classe;

Decreta:

Gli alunni eleggibili agli uffici di cancelleria e di segreteria dell'ordine giudiziario sono classificati nella relativa graduatoria in conformità della decisione 21 gennaio 1904 della 4ª sezione del Consiglio di Stato;

È concesso agli interessati il termine di giorni quindici pei reclami contro la iscrizione nella nuova graduatoria a contare dal giorno della pubblicazione che personalmente li riguardi nel *Bollettino Ufficiale*. La data della presentazione dei detti reclami sarà accertata con certificato del superiore immediato.

Dato a Roma, addì 26 febbraio 1904.

Il Ministro
RONCHETTI.

GRADUATORIA degli eleggibili agli uffici di cancelleria e di segreteria dell'ordine giudiziario, rettificata in conformità della decisione pronunziata il 21 gennaio 1904 dalla 4ª sezione del Consiglio di Stato:

Num. d'ordine	COGNOME E NOME	Totale dei voti riportati	DATA della prima nomina ad alunno tenuto conto delle interruzioni di servizio	
1	Turcato Francesco	135	22 febbraio	1900
2	Dessi Umberto	134	29 marzo	1898
3	Andrico Enrico Ferdinando	133	30 maggio	1894
4	Maci Giuseppe	133	24 ottobre	1898
5	Manzanares Agostino	132	8 novembre	1895
6	Clerici Giulio	132	15 novembre	1899
7	Capello Alessandro	131	18 luglio	1898
8	Cerra Raffaele	131	13 luglio	1899
9	Tosti Alfredo	130 1/2	28 febbraio	1898
10	Mariani Alberto	130	19 febbraio	1893
11	Spagnoli Antonio	130	14 giugno	1894
12	Larenza Pasquale	130	26 aprile	1895
13	Bona Gio. Dante	130	18 maggio	1897
14	Marena Carmine	130	5 giugno	1897
15	Addis Giacomo	130	2 marzo	1899
16	Vivi Valentino	130	12 aprile	1899
17	Campana Cesare	130	22 febbraio	1900
18	Martini Pio	130	4 marzo	1900
19	Ridolfi Foreste	130	22 aprile	1900
20	Ruga Giacomo	129 40/100	26 agosto	1896
21	Giandelia Ignazio	129	24 maggio	1892
22	Pelizza Romeo	129	6 gennaio	1893
23	Lanfranchi Arturo	129	7 giugno	1893
24	Raccuglia Vincenzo	129	26 maggio	1894
25	Imperatori Achille	129	6 ottobre	1894
26	Baffigo Pietro	129	31 marzo	1898
27	Carta Mulas Gio. Raffaele	129	18 luglio	1898 (1)
28	Diez Giuseppe	129	18 luglio	1898 (2)
29	Laurenti Emilio	129	29 marzo	1899
30	Pozzi Clinio	128 20/100	31 marzo	1899
31	Banchieri Mario	128	15 maggio	1893
32	Iovino Giuseppe	128	26 maggio	1894 (3)
33	Esposito Costantino	128	26 maggio	1894 (4)
34	Viviani Pilade	128	16 dicembre	1894
35	Salerno Paolo Troia	128	3 marzo	1895
36	Capaccio Federico	128	6 maggio	1895
37	Zangara Stefano	128	15 novembre	1895
38	Diena Adolfo	128	28 dicembre	1895
39	Vigiola Carlo	128	3 febbraio	1896
40	Lencioni Alberto	128	23 aprile	1896
41	Barbetti Adolfo	128	19 maggio	1896 (5)
42	Manzoni Ugo	128	19 maggio	1896 (6)
43	Oggiano Francesco	128	24 ottobre	1898
44	Marchis Adolfo	128	2 gennaio	1899
45	Salmoria Gino	128	28 settembre	1899
46	Taglialatela Scafati Ernesto	128	23 dicembre	1901
47	Curcio Filadelfo	128	30 giugno	1902
48	Novaro Antonio	127	18 settembre	1889
49	Pantano Vincenzo	127	21 febbraio	1890
50	Pisani Giuseppe Maria	127	9 dicembre	1890
51	Zanardi Giuseppe	127	17 febbraio	1893
52	Lo Giudice Giuseppe	127	26 maggio	1894
53	Magherini Amedeo	127	30 giugno	1894
54	Coscia Guido	127	5 febbraio	1896
55	Falchi Augusto	127	25 febbraio	1897
56	Pascale Eugenio	127	28 febbraio	1898

(1) Nato il 15 ottobre 1876 — (2) Id. il 29 gennaio 1878 — (3) Id. il 3 giugno 1872 — (4) Id. il 30 maggio 1873 — (5) Id. il 28 febbraio 1873 — (6) Id. il 27 novembre 1874.

Num. d'ordine	NOME E COGNOME	Totale dei voti riportati	DATA della prima nomina ad alunno tenuto conto delle interruzioni di servizio
57	Stringini Eventino	127	24 agosto 1898
58	Bonomini Ernesto	127	22 febbraio 1900
59	Laini Antonio	127	9 marzo 1900
60	Salvini Ennio	127	31 marzo 1900
61	Stalla Domenico Francesco	126	22 maggio 1887
62	Muzio Luigi	126	22 novembre 1891 (1)
63	Luotto Stefano	126	25 gennaio 1893
64	Alessi Alberto	126	21 maggio 1894
65	Araimo Ernesto	126	14 giugno 1894
66	Neri Tito	126	23 aprile 1896
67	Vitetti Alfredo	126	27 aprile 1896
68	Palla Gino	126	19 maggio 1896
69	Martinez Alfonso	126	28 luglio 1896
70	Rau Gio. Antonio	126	8 maggio 1897
71	Branzoni Piet[illegible] Edgardo	126	15 febbraio 1898
72	Servetto G[illegible]	126	5 marzo 1898
73	Ciani A[illegible]elo	126	30 aprile 1898
74	Zorca Luigi	126	10 settembre 1898
75	Piga Aristid	126	2 novembre 1898
76	Pittalis Ben	126	30 maggio 1899
77	Puxeddu Guido	126	3 luglio 1899 (2)
78	Camboni Salvatore	126	3 luglio 1899 (3)
79	Stefani Primo	126	31 agosto 1899
80	De Fina Giuseppe	126	27 settembre 1899
81	Zucca Alberico	126	20 marzo 1900
82	Dellepiane Ernesto	126	20 aprile 1900
83	Pagliero Ulrico	$125^{850}/_{1000}$	25 gennaio 1893
84	Morino Stefano	$125^{700}/_{1000}$	12 marzo 1894
85	Mascetti Carlo	$125^{100}/_{1000}$	25 luglio 1899
86	Picardo Ignazio	125	21 febbraio 1890
87	Amico Michele	125	21 aprile 1891
88	Venghi Bernardo	125	28 marzo 1892
89	Talamanca Luigi	125	16 settembre 1894
90	Carmina Giuseppe	125	26 novembre 1895 (4)
91	Lo Curzio Ignazio	125	26 novembre 1895 (5)
92	Roncati Gio. Battista Matteo	125	11 gennaio 1896
93	Errino Edoardo	125	24 novembre 1896
94	Fulfaro Tommaso	125	1 dicembre 1896 (6)
95	Agostini Augusto	125	20 marzo 1897
96	Varanini Riccardo	125	18 ottobre 1897

(1) Data reale 22 maggio 1878, 4 anni e 5 mesi di interruzione — (2) Nato il 26 luglio 1875 — (3) Id. il 26 marzo 1876 — (4) Id. il 3 luglio 1873 — (5) Id. il 3 maggio 1874 — (6) Data reale 26 settembre 1895, un anno, due mesi, 15 giorni d'interruzione.

Num. d'ordine	NOME E COGNOME	Totale dei voti riportati	DATA della prima nomina ad alunno tenuto conto delle interruzioni del servizio
97	Paganelli Silvio	125	6 maggio 1898
98	Santarelli Giuseppe	125	24 agosto 1898
99	Loddo Giov. Angelo	125	31 gennaio 1899
100	Morandi Arturo	125	29 maggio 1899 (1)
101	Romanelli Edoardo	125	23 giugno 1899 (2)
102	Manca Pasquale	125	27 luglio 1899
103	Pagani Luigi Alberto	125	28 luglio 1899
104	Giromini Canzio	125	16 agosto 1899
105	Loddo Giuseppe	125	20 agosto 1899
106	Bignami Pietro Silvio	125	22 febbraio 1900
107	Callegari Achille	125	9 marzo 1900
108	Zigari Giuseppe	125	23 dicembre 1901
109	Raineri Carlo	125	30 giugno 1902
110	Focrdi Angelo	124	24 agosto 1894 (3)
111	Carbone Antonio	124	21 febbraio 1896 (4)
112	Fantini Giuseppe	124	28 luglio 1896
113	Rocci Giovanni	124	18 maggio 1897
114	Cosentino Francesco Paolo	124	29 luglio 1897
115	Pietranera Severino	124	30 marzo 1898
116	Michelet Umberto	124	30 aprile 1898
117	Navazio Matteo	124	28 aprile 1899
118	Carta Mantiglia Gio. Batta	124	29 luglio 1899
119	Buroni Giovanni	124	10 agosto 1900
120	Gorni Emilio	124	28 ottobre 1900
121	Baldino Erminio	124	9 marzo 1902
122	Salis Antonio	124	10 maggio 1902
123	Manera Mario	$123^{50}/_{100}$	12 marzo 1894
124	Intinorelli Nicola	$123^{50}/_{100}$	31 ottobre 1898
125	Savona Geremia Saulle	123	21 febbraio 1890
126	Pierallini Alfredo	123	23 agosto 1892
127	Manzoni Eugenio	123	1 novembre 1892
128	De Longis Gennaro	123	5 dicembre 1892 (5)
129	Borzoni Domenico	123	6 giugno 1893 (6)
130	Bordigoni Ermenegildo	123	6 giugno 1893 (7)
131	Gazano Candido	123	6 giugno 1893 (8)
132	Luccioni Oreste	123	21 giugno 1893 (9)
133	Adorno Alessandro	123	21 giugno 1893 (10)
134	Sciacca Emanuele	123	11 settembre 1893
135	Di Benedetto Giovanni	123	6 agosto 1894

(1) Attualmente sospeso — (2) Data reale 23 febbraio 1899, 4 mesi d'interruzione — (3) Morto — (4) Morto — (5) Data reale 13 luglio 1892, 4 mesi e 23 giorni d'interruzione — (6) Nato il 15 aprite 1869 — (7) Id. il 31 giugno 1869 — (8) Id. l'11 settembre 1872 — (9) Id. il 3 settembre 1872 — (10) Id. il 10 dicembre 1874.

Num. d'ordine	NOME E COGNOME	Totale dei voti riportati	DATA della prima nomina ad alunno tenuto conto delle interruzioni del servizio
136	Fugali Gaetano	123	7 marzo 1895
137	Dallorto Giuseppe	123	21 aprile 1895 (1)
138	Allegri Cesare	123	28 dicembre 1895 (2)
139	Costa Giuseppe	123	28 dicembre 1895 (3)
140	Pilati Giovanni	123	28 dicembre 1895 (4)
141	Spitaleri Carmelo	123	22 gennaio 1896
142	Tortorici Vincenzo	123	18 maggio 1896
143	Pulice Cesare Pietro	123	11 giugno 1896
144	Cavazzini Icilio	123	18 luglio 1896
145	Piccirilli Antonio	123	17 novembre 1897 (5)
146	Macchia Ferdinando	123	10 febbraio 1898
147	Romersi Luigi	123	15 febbraio 1898
148	Buttaro Teodorico	123	13 marzo 1898
149	Bacchiocchi Domenico	123	15 marzo 1898
150	Roberti Giulio	123	30 aprile 1898 (6)
151	Bruni Gaetano	123	30 aprile 1898 (7)
152	Guglielmelli Alfredo	123	30 aprile 1898 (8)
153	Faccioli Vincenzo	123	14 gennaio 1899
154	Villella Ricciotti	123	25 marzo 1899
155	Lanzara Mario	123	28 aprile 1899
156	Cotta Giacomo	123	29 agosto 1899
157	Boldrocchi Carlo	123	14 ottobre 1899
158	Amodei Silvio Attilio	123	22 febbraio 1900
159	Raffo Maurilio	123	28 agosto 1900
160	Condemi Luigi	123	30 giugno 1902
161	Pollone Luigi	122 85/100	22 maggio 1894
162	Fedeli Terredo	122 75/100	26 agosto 1896
163	Mamola Francesco	122	21 febbraio 1890
164	Mazzotta Domenico	122	14 aprile 1891
165	Massimello Andrea	122	28 dicembre 1892
166	Ciceri Angelo	122	28 febbraio 1893
167	But Giuseppe	122	21 giugno 1893
168	Marchiani Ignazio	122	15 novembre 1894
169	Azzolina Pasquale	122	7 marzo 1895
170	Parboni Mario	122	21 aprile 1895
171	Gianni Filiberto	122	25 giugno 1895
172	Ceni Giuseppe	122	20 marzo 1896
173	Campi Lorenzo	122	16 giugno 1896
174	Asili Bachisio	122	7 luglio 1896

(1) Data reale 21 giugno 1893, 22 mesi d'interruzione — (2) Nato l'11 novembre 1871 — (3) Id. l'11 novembre 1876 — (4) Id. il 16 luglio 1877 — (5) Data reale 31 gennaio 1893, 4 anni, 9 mesi e 17 giorni d'interruzione. — (6) Nato il 15 settembre 1875. — (7) Id. l'11 gennanio 1876 — (8) Id. il 22 settembre 1878.

Num. d'ordine	NOME E COGNOME	Totale dei voti riportati	DATA della prima nomina ad alunno tenuto conto delle interruzioni del servizio
175	Scalfari Dumenico	122	11 settembre 1896 (1)
176	Manduco Gio. Battista	122	23 novembre 1896
177	Caselli Alfredo	122	1 dicembre 1896
178	Tavanti Chiarenti Galeazzo	122	2 aprile 1897
179	Somà Giuseppe	122	18 maggio 1897
180	Sorrentino Rodolfo	122	21 giugno 1897
181	Tetucci Antonio	122	2 agosto 1897
182	Cappi Amedeo	122	30 aprile 1898
183	Diaco Eugenio	122	9 luglio 1898 (2)
184	Gimigliano Emeraldo	122	9 luglio 1898 (3)
185	Granato Pasquale	122	9 luglio 1898 (4)
186	Lolli Ettore	122	31 ottobre 1898
187	Pierpaoli Brenno	122	8 maggio 1899
188	Morone Alessio	122	13 luglio 1899
189	Sanguineti Bartolomeo	122	10 ottobre 1899
190	Tedoldi Carlo	122	14 ottobre 1899
191	Lagomarsino Ernesto	122	30 settembre 1900
192	Rosso Giovanni	121 750/1000	30 marzo 1892
193	Obert Romolo	121 [illegible]/1000	[illegible] marzo [illegible]
194	Raffaglio Angelo	121 500/1000	10 maggio 1899
195	Iacopetti Giuseppe	121 428/1000	13 dicembre 1880
196	Marrocchi Generoso	121 400/1000	7 gennaio 1900
197	Ricolti Bartolomeo Giuseppe	121 350/1000	14 gennaio 1889
198	Vittonatto Luigi	121 200/1000	18 novembre 1896
199	Locarno Rodolfo	121	28 luglio 1888
200	Galgani Enrico	121	19 giugno 1891
201	Scrivano Antonio	121	6 gennaio 1893
202	Verona Aldo	121	17 febbraio 1893 (5)
203	Sangiorgi Anselmo	121	17 febbraio 1893 (6)
204	Galeota Giovanni	121	9 ottobre 1894 (7)
205	Mellone Pietro	121	9 ottobre 1894 (8)
206	Scardella Luigi	121	9 ottobre 1894 (9)
207	Sammartano Leonardo	121	21 marzo 1895
208	Napoli Federico	121	9 maggio 1895
209	Bellei Pietro	121	7 settembre 1895
210	Pizzati Gaetano	121	28 dicembre 1895
211	Falgares Andrea	121	22 gennaio 1896
212	Rau Gavino	121	20 aprile 1896
213	Mennucci Vincenzo	121	23 aprile 1896
214	Bonazzi Arturo Dario	121	20 dicembre 1896

(1) Data reale il 1 giugno 1896, 3 mesi d'interruzione — (2) Nato il 13 novembre 1869 — (3) Id. l'11 luglio 1870 — (4) Id. l'11 aprile 1872 — (5) Id. il 5 settembre 1868 — (6) Id. il 6 maggio 1870 — (7) Id. il 1° agosto 1871 — (8) Id. il 9 ottobre 1873 — (9) Id. il 3 novembre 1874.

Num. d'ordine	NOME E COGNOME	Totale dei voti riportati	DATA della prima nomina ad alunno tenuto conto delle interruzioni del servizio
215	Cafferata Paride	121	21 maggio 1897 (1)
216	Damiani Ugo	121	1 giugno 1897
217	Di Paolo Giovanni	121	21 luglio 1897 (2)
218	Tognocchi Giuseppe	121	5 marzo 1898
219	Mornati Erasmo	121	15 marzo 1898 (3)
220	Calestani Alfredo	121	15 marzo 1898 (4)
221	Spiga oli Luigi	121	30 aprile 1898 (5)
222	Coronati Enea	121	30 aprile 1898 (6)
223	Di Segni Elia	121	30 aprile 1898 (7)
224	Bardaro Mario	121	12 maggio 1898 (8)
225	Giusfredi Lapo	121	18 luglio 1898
226	Cimato Giovanni	121	14 ottobre 1898
227	Poli Ettore	121	22 ottobre 1898
228	Scorza Vitaliano	121	14 gennaio 1899
229	Fucile Giuseppe	121	4 febbraio 1899 (9)
230	Brunetti Vincenzo	121	14 febbraio 1899 (10)
231	Spasari Fortunato	121	23 febbraio 1899 (11)
232	Massariello Francesco	121	10 luglio 1899
233	Tropeano Attilio	121	24 novembre 1899
234	Biscioni Fortunato	121	5 maggio 1900
235	Carusi Luigi	121	11 maggio 1900
236	Amendola Nestore	121	10 marzo 1902
237	Logrand Felice	$120\,^{950}/_{1000}$	22 ottobre 1894 (12)
238	Giovannini Giuseppe	$120\,^{700}/_{1000}$	1 luglio 1895
239	Masoero Serafino	$120\,^{650}/_{1000}$	24 luglio 1893
240	Aimone Angelo	$120\,^{150}/_{1000}$	9 gennaio 1893
241	Risso Giuseppe	$120\,^{50}/_{1000}$	25 gennaio 1893
242	Angelini Americo	120	19 agosto 1886
243	Colla Ernesto	120	28 dicembre 1892
244	Corradi Enrico	120	14 giugno 1894
245	*Saracini Getulio*	120	27 giugno 1894
246	Saracco Aristide	120	14 agosto 1894
247	Castagna Giuseppe	120	1 settembre 1894
248	Inglese Salomone	120	9 ottobre 1894
249	Palazzoni Vittorio	120	18 ottobre 1894
250	Sammaciccia Primo	120	15 novembre 1894 (13)
251	Marani Toro Ulisse	120	15 novembre 1894 (14)

(1) Dimissionario della carica — (2) Data reale 9 ottobre 1894, anni, 2 mesi, 9 giorni, 12 d'interruzione — (3) Nato il 4 gennaio 1877 — (4) Id. il 17 dicembre 1873 — (5) Id. il 21 aprile 1874 — (6) Id. il 26 gennaio 1875 — (7) Id. il 7 novembre 1876 — (8) Data reale 12 aprile 1897, 13 mesi di interruzione — (9) Data reale 14 gennaio 1899, un mese d'interruzione — (10) Morto — (11) Nato il 28 marzo 1898, mesi 10 e giorni 7 d'interruzione — (12) Id. 22 maggio 1894, 5 mesi d'interruzione — (13) Id. il 14 febbraio 1875 — (14) Id. il 14 novembre 1875.

Num. d'ordine	COGNOME E NOME	Totale dei voti riportati	DATA della prima nomina ad alunno tenuto conto delle interruzioni di servizio
252	Bossi Carlo	120	15 febbraio 1905
253	Mannacio Francesco	120	23 marzo 1895 (1)
254	Inghilleri Lorenzo	120	23 aprile 1895
255	Cattarin Natale Raimondo	120	24 agosto 1895
256	Nicosia Giuseppe	120	6 dicembre 1895
257	Bertinelli Giulio	120	29 dicembre 1895 (2)
258	Prati Olindo	120	29 dicembre 1895 (3)
259	Aprili Francesco	120	5 febbraio 1896
260	Campora Gio. Giuseppe	120	12 maggio 1896
261	Scozzari Federico	120	28 luglio 1896
262	Torelli Alfredo	120	27 ottobre 1896
263	De Luca Luigi	120	12 maggio 1897
264	Rubino Lorenzo	120	26 luglio 1897 (4)
265	Sola Beniamino	120	26 luglio 1897 (5)
266	Bellini Giovanni	120	31 luglio 1897
267	Bianchini Quirino	120	31 agosto 1897
268	Cerreto Angelo	120	30 aprile 1898 (6)
269	Polidori Salvatore	120	30 aprile 1898 (7)
270	Bartolucci Filiberto	120	18 luglio 1898
271	Cancogni Dante	120	30 luglio 1898 (8)
272	Martori Romeo	120	1 ottobre 1898
273	Della Rosa Giuseppe	120	3 ottobre 1898
274	Bemporad Amerigo	120	6 novembre 1898
275	Avitabile Giulio	120	8 maggio 1899
276	Robba Luca	120	21 ottobre 1899
277	Mancini Vincenzo	120	25 ottobre 1899
278	Menini Zeno	120	30 ottobre 1899
279	Albertelli Carlo	120	7 marzo 1900
280	Nebbia Emilio	120	30 maggio 1900
281	Giordano Ulisse	120	19 luglio 1900 (9)
282	Marini Mario	120	23 dicembre 1901 (10)
283	Mucci Luigi	120	23 dicembre 1901 (11)

(1) Data reale 16 febbraio 1895, 23 giorni d'interruzione — (2) Nato il 21 marzo 1874 — (3) Id. il 16 ottobre 1875 — (4) Id. il 17 maggio 1875 — (5) Id. il 20 gennaio 1878 — (6) Id. il 16 luglio 1875 — (7) Id. il 16 aprile 1879 — (8) Data reale 31 marzo 1898, 4 mesi d'interruzione — (9) Id. 19 settembre 1898, 22 mesi d'interruzione — (10) Id. 9 dicembre 1875 — (11) Id. 24 settembre 1879.

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

Disposizioni *fatte nel personale dipendente:*

ISTRUZIONE SUPERIORE

Nell'Università di Bologna.

Con decreto Ministeriale del 1° febbraio 1904:

È aumentato di un decimo, per compiuto sessennio, lo stipendio di Plancher dott. Giuseppe, primo assistente nel gabinetto di chimica generale.

Nell'Università di Cagliari.

Con decreto Ministeriale del 31 gennaio 1904:

Locati prof. Sebastiano, straordinario di disegno d'ornato e di architettura elementare e incaricato di architettura pratica nell'Università di Pavia, è nominato, per l'anno scolastico 1903-904, straordinario della stessa disciplina nell'Università di Cagliari e direttore della relativa scuola con lo stipendio di L. 3000 e l'assegno di L. 700, dal 1° febbraio 1904.

Con decreto Ministeriale del 14 febbraio 1904:

Tridondani Enrico, libero docente, è incaricato, per l'anno scolastico 1903-904, dell'insegnamento d'ostetricia e clinica ostetrica e della direzione della clinica, con la retribuzione di L. 1250 e l'assegno di L. 800, dal 1° febbraio 1904, cessando in pari data dall'ufficio di aiuto nella clinica ostetrica dell'Università di Pavia.

Nell'Università di Catania.

Con decreto Ministeriale del 26 gennaio 1904:

È accettata la rinuncia di Giudice Natale al posto di inserviente nell'istituto di materia medica, ed in sua vece è nominato Faro Luigi, con lo stipendio di L. 700, dal 1° febbraio al 31 ottobre 1904.

Nell'Università di Genova.

Con decreto Ministeriale del 5 febbraio 1904:

È aumentato di un decimo, per compiuto quinquennio, lo stipendio del professore De Murtas-Zichina Pasquale, ordinario di diritto amministrativo, da L. 6500 a L. 7000.

Nell'Università di Modena.

Con decreto Ministeriale del 15 dicembre 1903:

Malaearne Rosina è nominata levatrice assistente nell'Istituto ostetrico, con lo stipendio annuo di L. 300, dal 16 dicembre 1903 al 31 ottobre 1904.

Nell'Università di Napoli.

Con decreto Ministeriale del 1° gennaio 1904:

È accettata la rinuncia dei dottori Bucco Menotti e Radice Giovanni all'ufficio di assistente nella prima clinica medica, dal 1° gennaio 1904, ed in loro vece sono nominati i dottori Patricelli Vincenzo e Cappiello Salvatore, con lo stipendio di L. 622 ciascuno, dal 1° gennaio al 31 ottobre 1904.

ISTRUZIONE SECONDARIA TECNICA

Istituti tecnici e nautici.

Con R. decreto del 31 gennaio 1904:

De Bartholomaeis Vincenzo, titolare di lingua italiana e storia nell'istituto nautico di Riposto, temporaneamente comandato ad impartire l'insegnamento di lettere italiane nell'Istituto tecnico di Caserta, è collocato in aspettativa.

Con R decreto del 4 febbraio 1904:

Montacuti Carlo, titolare di computisteria e ragioneria nell'Istituto tecnico di Ancona, in aspettativa, è richiamato in servizio nel medesimo Istituto, col grado, con l'ufficio e con lo stipendio precedente, a decorrere dal 1° febbraio 1904.

Con decreto Ministeriale del 1° gennaio 1904:

È aumentato di un decimo, per compiuto sessennio, lo stipendio dei sottonotati professori, dal 1° gennaio 1904:

Giudice Francesco, di matematiche a Genova, da L. 2964 a L. 3234 — Marletta Federico, di economia politica, statistica e scienza della finanza a Catania, da L. 4056 a L. 4356 — Mariani Luigi, di lettere italiane a Napoli, da L. 3792 a L. 4092, ridotto per ragione di cumulo a L. 3394,67 — Reina Alessandro, di economia politica, statistica e scienza della finanza a Como, da L. 3792 a L. 4092 — Fucini Catone di matematiche a Genova (nautico), da L. 3792 a L. 4092 — Zuccolini Ermete, id. a Como, da L. 3528 a L. 3828 — Remorini Rinaldo, id. a Palermo (nautico), da L. 3528 a L. 3828 — Del Prato Alberto, di storia naturale a Parma, da L. 2940 a L. 3210 — Dainelli Ugo, di matematiche a Roma, da L. 3528 a L. 3828.

Con decreto Ministeriale del 31 gennaio 1904:

Maresca Angelo, incaricato di fisica e chimica nelle classi aggiunte del liceo di Messina, è nominato, per concorso, reggente di fisica nell'Istituto tecnico di Melfi, con lo stipendio annuo di L. 2200, dal 1° febbraio al 30 settembre 1904, e con conferma fino a disposizione contraria.

Oliveri Francesco, incaricato di fisica sperimentale e complementare e meccanica elementare nell'Istituto nautico di Palermo, è nominato, per concorso, reggente per l'insegnamento suddetto nel medesimo Istituto, con lo stipendio in ragione di annue L. 2200, dal 1° febbraio al 30 settembre 1904, e con conferma fino a contraria disposizione.

Scalori Ugo, è nominato, per concorso, reggente di economia politica, statistica e scienza della finanza nell'Istituto tecnico di Brescia, con lo stipendio annuo di L. 2200, dal 1° febbraio al 30 settembre 1904, e con conferma fino a contraria disposizione.

Con decreto Ministeriale del 1° febbraio 1904:

Torossi Giovanni Battista, incaricato di scienze naturali nella Scuola tecnica di Vicenza, è nominato reggente di storia naturale nell'Istituto tecnico di Udine, con lo stipendio annuo di lire 2200, dal 1° febbraio al 30 settembre 1904, e con conferma fino a contraria disposizione.

Moscato Giuseppe, è nominato, per concorso, reggente di diritto e legislazione rurale nell'Istituto tecnico di Girgenti, con lo stipendio annuo di L. 1200, dal 1° febbraio al 30 settembre 1904, e con conferma fino a contraria disposizione.

Scuole Tecniche.

Con R. decreto del 14 gennaio 1904:

Abatelli-Genova Ercole, titolare di lingua francese nella Scuola tecnica di Piazza Armerina, in aspettativa, è richiamato in servizio presso la Scuola tecnica suddetta, dal 1° gennaio 1904.

Con decreto Ministeriale del 1° gennaio 1904:

Quaini Carlo, incaricato di scienze naturali nella Scuola tecnica di Cremona, è, per accertata infermità, collocato d'ufficio in aspettativa, coll'assegno in ragione di annue L. 750, dal 1° gennaio e non oltre il 30 settembre 1904.

Con decreto Ministeriale del 1° febbraio 1904:

Valle Giovanni Battista, incaricato di calligrafia nella scuola tecnica di Spezia, e, per accertata infermità, collocato in aspettativa d'ufficio, coll'assegno in ragione di annue L. 750, pari alla metà dello stipendio, dal 1° febbraio e non oltre il 30 settembre 1904.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Divieto d'esportazione.

Essendo stata accertata la presenza della fillossera nel Comune di Rodengo, in provincia di Brescia, è stato, con decreto del 30 marzo 1904, esteso al detto Comune il divieto di esportazione di talune materie indicate alle lettere *a*, *b*, *c*, del testo unico delle leggi antifillosseriche.

R. ISPETTORATO GENERALE PER

ESERCIZIO

PROSPETTO dei prodotti lordi approssimativi delle Strade ferrate costituenti le Reti principali e secondarie in confronto con quelli del corrispondente

1ª PUBBLICAZIONE — *N.B.* I prodotti approssimativi del mese di febbraio

INDICAZIONE DEI PRODOTTI	Esercizio finanziario 1903-904				Esercizio finanziario 1902-903			Differenze dell'esercizio 1903-904 in confronto del precedente esercizio 1902-903	
	Prodotto previsto	Prodotti approssimativi			Prodotti definitivi				
		del mese di febbraio	dei mesi precedenti in cifre rettificate	Totale al 29 febbraio	del mese di febbraio	dei mesi precedenti	Totale al 29 febbraio	in più	in meno
Prodotti delle Reti principali e secondarie									
RETI PRINCIPALI.									
MEDITERRANEA									
Viaggiatori	57,000,000	4,527,783	35,670,000	40,206,783	4,235,071	34,637,703	38,872,774	1,334,009	—
Trasporti a G. V. . . .	12,100,000	924,921	6,902,000	7,826,921	830,976	7,041,993	7,872,969	—	46,048
» a P. V. acceler.	5,800,000	483,820	4,209,000	4,692,820	492,420	3,578,661	4,071,081	621,739	—
» a P. V. . . .	76,800,000	6,518,829	47,544,000	54,062,825	6,148,258	45,333,689	51,481,947	2,580,882	—
Prodotti fuori traffico. .	1,078,000	80,000	354,000	734,000	79,529	631,002	710,531	23,469	—
Totale . . .	152,778,000	12,535,353	94,988,000	107,523,353	11,786,254	91,223,018	103,009,302	+ 4,514,051	
Partecipazione dello Stato.	39,300,000	3,093,370	24,506,721	27,600,091	3,019,650	23,449,498	26,469,148	+ 1,130,943	
ADRIATICA									
Viaggiatori	44,200,000	3,391,404	30,603,661	33,995,065	3,205,907	28,407,792	31,613,699	2,381,366	—
Trasporti a G. V. . . .	10,700,000	687,765	6,536,709	7,224,474	640,044	5,994,653	6,334,697	589,777	—
» a P. V. acceler.	9,800,000	574,950	6,693,782	7,268,732	583,504	5,733,404	6,316,908	951,824	—
» a P. V. . . .	63,700,000	4,982,693	43,752,371	48,735,064	4,511,386	38,579,451	43,090,837	5,644,227	—
Prodotti fuori traffico. .	580,000	33,942	261,113	295,055	32,432	233,619	266,051	29,004	—
Totale . . .	128,980,000	9,670,754	87,847,636	97,518,390	8,973,273	78,948,919	87,922,192	+ 9,596,198	
Partecipazione dello Stato.	32,750,000	2,467,055	22,779,281	25,246,336	2,189,412	20,129,342	22,318,754	+ 2,927,582	
SICULA									
Viaggiatori	3,615,000	291,689	2,261,613	2,553,302	282,930	2,176,525	2,459,455	93,847	—
Trasporti a G. V. . . .	575,000	39,629	322,815	362,444	38,942	314,335	353,277	9,167	—
» a P. V. acceler.	520,000	59,957	170,002	229,959	56,688	150,102	206,790	23,169	—
» a P. V. . . .	4,950,000	347,667	3,223,421	3,571,088	305,609	3,099,990	3,455,599	115,489	—
Prodotti fuori traffico .	59,800	300	36,931	37,231	2,254	37,176	39,430	—	2,199
Totale . . .	9,719,800	739,242	6,014,782	6,754,024	736,422	5,778,128	6,514,551	+ 239,473	
Partecipazione dello Stato.	115,000	14,073	81,292	95,365	21,928	113,192	135,120	— 39,755	

N.B. — Per il computo delle quote spettanti allo Stato vengono esclusi dai prodotti i prelevamenti (interessi e quote deprezzamento per altresì conto degli effetti dell'applicazione delle tariffe eccezionali a piccola velocità, instituite anteriormente al 1903, nonchè del concorso dello Stato

L' Ispettore Capo — Direttore della Divisione

I. SAINT-CYR.

L'ESERCIZIO DELLE STRADE FERRATE

1903-1904.

Mediterranea, Adriatica e Sicula, dal 1° luglio al 29 febbraio 1904, periodo dell'esercizio finanziario 1902-903.

sono stati desunti dalle relative pubblicazioni decadali — 20 MARZO 1904.

INDICAZIONE DEI PRODOTTI	Esercizio finanziario 1903-904				Esercizio finanziario 1902-903			Differenze dell'esercizio 1903-904 in confronto del precedente esercizio 1902-903	
	Prodotto previsto	Prodotti approssimativi			Prodotti definitivi				
		del mese di febbraio	dei mesi precedenti in cifre rettificate	Totale al 29 febbraio	del mese di febbraio	dei mesi precedenti	Totale al 29 febbraio	in più	in meno
Mediterranea, Adriatica e Sicula.									
Reti principali riunite.									
Viaggiatori	104,815,000	8,210,876	68,544,274	76,755,150	7,723,150	65,222,020	72,945,928	3,809,222	—
Trasporti a G. V. . . .	23,375,000	1,652,315	13,761,524	15,413,839	1,509,962	13,350,981	14,860,943	542,896	—
» a P. V. acceler.	16,120,000	1,118,727	11,072,784	12,191,511	1,132,612	9,462,167	10,594,779	1,596,732	—
» a P. V.	145,450,000	11,849,189	94,519,792	106,368,981	11,015,253	87,013,130	98,028,383	8,370,598	—
Prodotti fuori traffico .	1,717,800	114,242	952,044	1,066,286	114,215	901,797	1,016,012	50,274	—
Totale . . .	291,477,800	22,945,349	188,850,418	211,795,767	22,495,950	170,050,005	107,440,045	+ 14,340,792	
Partecipazione dello Stato.	72,165,000	5,574,498	47,367,294	52,941,792	5,230,990	43,692,032	48,923,022	+ 4,018,770	
Reti secondarie.									
Mediterranea	6,078,600	454,300	3,914,750	4,369,050	413,219	3,761,982	4,175,201	193,849	—
Adriatica	10,496,600	730,741	6,782,361	7,518,102	680,485	6,539,176	7,219,661	298,441	—
Sicula	2,630,000	228,467	1,790,374	2,018,841	206,579	1,586,805	1,793,384	225,457	—
Totale . . .	19,205,200	1,418,508	12,487,485	13,905,993	1,300,283	11,887,963	13,188,246	+ 717,747	
Prodotto spettante allo Stato al netto della quota devoluta ai fondi di previdenza in ragione del 10 °/o per le Reti Mediterranea ed Adriatica, e del 15 °/o per la Sicula.	17,113,000	1,262,302	11,128,707	12,391,009	1,157,413	10,602,247	11,759,660	+ 631,349	
Reti principali e secondarie riunite.									
Mediterranea	158,856,600	12,989,653	98,902,750	111,892,403	12,199,473	94,985,030	107,184,503	4,707,900	—
Adriatica	139,476,600	10,406,495	84,629,997	105,036,492	9,653,758	85,488,095	95,141,843	9,894,639	—
Sicula	12,349,800	967,709	7,805,156	8,772,865	943,002	7,364,933	8,307,935	484,930	—
Totale . . .	310,683,000	24,363,857	201,337,903	225,701,760	22,796,233	187,838,058	210,634,291	+ 15,067,469	
Partecipazione e prodotto spettante allo Stato . .	89,278,000	6,833,800	58,496,001	65,332,801	6,388,403	54,294,279	60,682,682	+ 4,650,119	

acquisto nuovo materiale rotabile) di cui alle Convenzioni approvate in base all'articolo 9 della legge 25 febbraio 1900, n. 56, e si tiene nella spesa pel nuovo ordinamento del personale ferroviario delle reti Mediterranea, Adriatica e Sicula di cui alla legge 7 luglio 1902, n. 291.

Visto — per *L'Ispettore Generale*
V. LONGHI.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (2ª *Pubblicazione*).

Il signor marchese Spinola Massimiliano ha denunziato lo smarrimento della ricevuta n. 32 ordinale, statagli rilasciata dalla sede della Banca d'Italia in Genova, data 7 gennaio 1904, in seguito alla presentazione della cartella, n. 3972, Consolidato 4,50 0[0 della rendita di L. 450, con decorrenza dal 1° gennaio 1904, per la sua conversione in Consolidato 3,50 0[0.

A' termini dell'articolo 334 del vigente Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, sarà consegnato al signor marchese Spinola Massimiliano anzidetto il nuovo titolo proveniente dall'eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della predetta ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, il 16 marzo 1904.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

Direzione Generale del Tesoro *(Portafoglio)*.

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi 1° aprile in lire 100.15.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Divisione Industria e Commercio

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata di accordo fra il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro.

31 marzo 1904.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degl' interessi maturati a tutt'oggi
5 % *lordo*	102,36 13	100.36 13	101,36 13
4 % *netto*	102,22 50	100,22 50	101,22 50
3 1/2 % *netto*	99.91 75	98,16 75	99,04 25
3 % *lordo*	73,45	72,25	72,25

CONCORSI

ISTITUTO NAZIONALE per le figlie dei militari italiani

Concorso a posto gratuito

Il Consiglio direttivo dell'Istituto, in base allo statuto organico, approvato con R. decreto 21 giugno 1869 e delle relative disposizioni regolamentari, in base al regolamento del *Lascito Cernazai* approvato con R. decreto 10 agosto 1873,

NOTIFICA

Essersi reso vacante nell'Istituto un posto gratuito di fondazione *Daniele Cernazai* di Udine, al quale, possono concorrere le figlie dei militari a classificarsi nell'ordine seguente:

1° Le figlie di chi è morto sul campo di battaglia od in seguito a ferite ricevute per causa di servizio militare, od in conseguenza di malattia incontrata per tale motivo e fra queste preferibilmente quelle che fossero anche prive della madre.

2° Le figlie dei mutilati o feriti od altrimenti incapaci ad applicarsi a qualche utile professione o mestiere; e, fra queste, del pari preferibilmente quelle che siano prive di madre.

3° Le figlie dei mutilati o feriti ancora capaci di dedicare la loro opera a qualche utile professione.

4° Le orfane di padre e di madre, o della madre soltanto.

5° Le orfane di padre.

6° Finalmente tutte quelle altre che non appartengono alle sovra indicate categorie, il di cui padre fa o ha fatto parte dell'esercito regolare o dei corpi volontari.

Alle figlie di militari indicate nei numeri 4 e 5 saranno sempre preferite quelle di padre morto in attività di servizio ed alle indicate al n. 6 la preferenza sarà pur sempre per quelle il di cui padre si trovi, all'atto dell'ammissione, in servizio attivo.

Verranno esaminate le domande già presenti e tutte quelle che fino al 16 aprile prossimo saranno pervenute alla direzione dell'Istituto, corredate dai documenti per provare:

1° l'età non minore di anni 8, non maggiore di 12;

2° il vaiuolo sofferto e la vaccinazione e la costituzione sana;

3° la figliazione, lo stato di famiglia e di fortuna;

4° il servizio militare prestato dal padre ed i titoli di preferenza, giusta l'ordine sopra accennato, e ciò mediante l'estratto di matricola o altro certificato autentico.

Torino, il 28 marzo 1904.

Il Vice-presidente
Generale V. BIANDRÀ.

Il Segretario
V. GUYOT.

R. Istituti superiori pratici e di perfezionamento in Firenze

FONDAZIONE VILLARI

È aperto il terzo concorso della Fondazione Villari pel triennio 1907-1909.

A norma dello Statuto, possono prendervi parte tutti i laureati in Italia negli anni 1904, 1905 e 1906.

I concorrenti dovranno presentare la domanda in carta da bollo di centesimi cinquanta, corredata del diploma di laurea in originale o in copia autentica, del certificato degli esami e della fede di nascita.

Oltre a questi documenti, essi dovranno presentare un lavoro, manoscritto o a stampa, nel quale sia trattato un argomento che riguardi la storia politica, civile, religiosa, letteraria o artistica dell'Impero Bizantino.

La domanda, coi titoli e coi documenti indicati, dovrà essere presentata alla Segreteria del R. Istituto di studi superiori in Firenze (Piazza San Marco n. 2) non più tardi del 31 dicembre 1906.

Il vincitore del concorso avrà un assegno di L. 1700 all'anno, pagabile a rate trimestrali anticipate, e sarà libero di studiare dove gli piaccia; dovrà però render conto per iscritto, alla fine d'ogni anno, degli studî fatti; e dovrà presentare, alla fine del triennio, un nuovo lavoro storico, dentro il campo di studî suddetto, già stampato, o da stamparsi a sua cura, del quale resterà a lui la proprietà letteraria.

Firenze, dal R. Istituto di studî superiori pratici e di perfezionamento, il 20 marzo 1904.

Visto: Il Soprintendente
C. RIDOLFI.

Il Segretario
V. PUCCIONI.

Parte non Ufficiale

DIARIO ESTERO

La stampa continua ad occuparsi dell'accordo tra la Francia e l'Inghilterra. Certi giornali inglesi, come ad esempio lo *Standard*, non dissimulano il loro timore che l'Inghilterra paghi troppo caro al Marocco le concessioni che la Francia potrà essere disposta a fare in Egitto. Ma il linguaggio della stampa intera, compresovi lo *Standard*, è eminentemente amichevole.

Il *Times* attende dal nuovo accordo gli effetti più benefici.

La Francia - dice in sostanza lo *Standard* - non domanda all' Inghilterra che una specie di concessione morale, cioè a dire il riconoscimento della sua supremazia al Marocco, verso la garanzia che essa proteggerà la libertà del commercio britannico in quel paese e che nessuna fortificazione sarà costruita sulla costa africana dello stretto di Gibilterra. Questo accomodamento agevolerebbe evidentemente la politica di penetrazione pacifica e condurrebbe alla sistemazione definitiva della questione marocchina in un avvenire più o meno prossimo, ma, per ora, esso non altererebbe di molto lo stato attuale di cose.

« I francesi pertanto - prosegue lo *Standard* - sarebbero allora in grado di dare al Sultano del Marocco il soccorso finanziario di cui ha tanto bisogno per rimborsare i prestiti che ha contratti e per riorganizzare l'esercito e l'amministrazione del suo paese.

« Il Governo della Repubblica otterrebbe molto probabilmente il controllo delle finanze marocchine che costituirebbe la garanzia del prestito. Dei consiglieri francesi aiuterebbero il Governo marocchino nell'applicazione delle riforme, senza eccitare il fanatismo delle tribù. Ma tutto ciò non risolverà il problema marocchino, però che, in avvenire, bisognerà pure accordarsi colla Spagna, che ha dei possedimenti sulla costa ».

***

Sullo stesso argomento, l'ufficiosa *Neueste Nachrichten*, di Berlino, dice che l'alleanza franco-russa ebbe lo scopo di frenare ogni attività eccessiva della Francia in Europa e che l'intesa anglo-francese darà risultati analoghi.

Il giornale in parola aggiunge che, se la Germania mantiene le sue forze difensive all' altezza della loro missione, la flotta inglese non sarà impiegata per ottenere una revisione del trattato di Francoforte, come non lo è l'esercito russo. Del resto, la Germania non si è opposta all'espansione francese in Africa. Essa è pronta a fare buona accoglienza ad ogni sviluppo che attragga l'attenzione delle nazioni fuori del continente europeo e che abbia lo scopo di attenuare il pericolo di guerre continentali.

***

Si legge nel *Mémorial Diplomatique:*

« Si era annunziato da diverse fonti che il vicerè Yuan-shi-Kai, incaricato, com'è noto, del comando supremo delle forze militari di terra e di mare della China, aveva rinunziato al posto di vicerè per consacrarsi esclusivamente al suo cómpito militare. Si interpretava questa rinunzia in un senso sfavorevole alla neutralità chinese. Siccome il vicerè di Petcili è creduto partigiano dell'intervento della China nel conflitto russo-giapponese, si riteneva che abbandonasse il suo posto di Tientsin col secondo fine di prendere parte attiva alla guerra.

« Tutte queste ipotesi cadono dinanzi al fatto che il vicerè conserva il suo posto e che il suo luogotenente, generale Ma, ha concentrato le sue truppe di quà della grande Muraglia, ad una distanza dalle truppe russe che esclude ogni probabilità di conflitto.

« Infine, altro sintomo dell'intenzione che ha la China di osservare una rigorosa neutralità, la ferrovia da Shan-hai-Kuan a Niù-Ciuang non è custodita che da gendarmi chinesi, indispensabili per assicurare l'ordine lungo la ferrovia stessa.

« In siffatte condizioni la neutralità della China sembra assicurata e quindi non si hanno a temere le complicazioni che avrebbe suscitato l'intervento di questa potenza ».

***

Si scrive da Salonicco al *Piccolo:*

« Gli albanesi, oltre a tutte le domande già notificate al Governo, gli hanno fatto sapere mediante i loro bey che non deporranno le armi sinchè il Sultano non avrà concesso l'amnistia agli albanesi esiliati a Rodi, a Diarbekir, a Tripoli di Barberia, e agli albanesi condannati in questi ultimi tempi. Il Governo però non sembra propenso ad aderire al desiderio degli arnauti, come la rivolta non pare voglia smettere tanto presto. Adesso il freddo intenso che regna nel paese dell' insurrezione paralizza i movimenti delle truppe; ma, appena la temperatura sarà più mite, l'azione procederà più rapida e più decisiva.

« Una Commissione di notabili greci di Salonicco, con a capo il metropolita Alexandros, si recò da Hassan Fehmi Pascià, governatore generale, e l'avvertì che tutti i greci, tanto di Salonicco quanto dell'interno, si sono forniti di armi e sono decisi, ove le autorità non intervengano energicamente, di difendersi contro i bulgari, che continuano a commettere atrocità senza pari. La medesima Commissione si è recata anche da Hilmi Pascià, cui ha fatto eguale dichiarazione ».

R. ISTITUTO LOMBARDO DI SCIENZE E LETTERE

Adunanza del 24 marzo 1904

Presidenza del comm. GIOVANNI CELORIA.

Apresi la seduta nella consueta forma alle ore 13.

Il presidente annuncia la dolorosa perdita del S. C. prof. senatore Gerolamo Boccardo, economista e pubblicista autorevole.

Il prof. Torquato Taramelli legge una Nota sulle condizioni geologiche dei due tracciati ferroviarî, che furono proposti per congiungere Genova con Novi, entrambi a ponente dell'attuale succursale ai Giovi.

Coll'aiuto delle carte e dei profili presentati, viene esposta dettagliatamente la serie dei terreni che saranno attraversati da entrambi i tracciati; e per quello della *Direttissima*, la quale offrirebbe il vantaggio della minima altitudine di valico (soli 230 metri) e della minore lunghezza (di km. 44.658) in confronto del tracciato di Voltaggio (col valico a 313 m. e della lunghezza di km. 58.255), l'autore dimostra come le prevenzioni contrarie, motivate dai noti guasti che resero costosissima la costruzione della succursale, debbano acquietarsi di fronte al fatto che in condizioni di terreno quasi consimili, ma colle opportune cautele, procedettero senza deplorevoli sorprese le costruzioni della galleria del Tur-

chino sulla linea Genova-Ovada, della galleria elicoidale di Varzo, sulla linea Domodossola-Iselle, nonchè di lunghe tratte verso l'imbocco nord del grande tunnel del Sempione.

La *Direttissima*, secondo i calcoli di una Commissione nominata dal Municipio di Genova, della quale è d'imminente pubblicazione il rapporto, porterebbe la spesa di circa 109 milioni; mentre la linea di Voltaggio costerebbe circa 123 milioni; spesa invero in entrambi i casi rilevantissima, ma che molto probabilmente non si potrà risparmiare qualora vogliasi provvedere definitivamente al commercio del porto di Genova, al quale è noto come facciano concorrenza non soltanto il porto di Marsiglia, ma ben anco i porti della Germania, i quali per una rete di poco costose comunicazioni fluviali, spingono le loro merci sino ai confini della Svizzera e della Baviera.

Il socio prof. Attilio De Marchi parla degli animali nelle figurazioni sepolcrali della latinità pagana, a proposito di un cippo milanese (catal. n. 100 — C. 14,4401).

Distingue gli esempi degli animali reali e viventi effigiati sui sepolcri, secondo la loro significazione o il particolare intento di chi li effigiava, in cinque gruppi:

1. Di significazione sacra.
2. Di significazione simbolica.
3. Di significazione domestica.
4. Di significazione illustrativa.
5. Di significazione decorativa.

Gli esempi di ciascun gruppo raccolti e discussi, dimostrano quale larga parte ebbe nella decorazione dei monumenti sepolcrali antichi la figurazione degli animali, di cui il cippo milanese preso in esame è un notevole esempio.

Il dott. Edgardo Ciani e la dottoressa Maria Ripamonti presentano, col voto della sezione matematica, per l'inserzione nei rendiconti, il primo una nota: « Sopra alcuni gruppi lineari quaternari dotati di quartica o di quintica gobba razionale invariante », la seconda una Nota: « Sulle successioni doppie ».

Dopo le letture e le presentazioni, la seduta è levata alle ore 14.

R. ACCADEMIA DELLE SCIENZE DI TORINO

CLASSE DI SCIENZE FISICHE, MATEMATICHE E NATURALI

Adunanza del 27 marzo 1904

Presiede il socio prof. Enrico D'Ovidio
Presidente dell'Accademia

Il presidente annunzia la morte del socio corrispondente professore G. Gemmellaro, della R. Università di Palermo.

Il socio Parona dice dei meriti e dell'opera scientifica del Gemmellaro, la di cui perdita è lutto grave per la scienza. Le parole del socio Parona verranno stampate negli *Atti* accademici.

Il socio Parona presenta, a nome del prof. Issel, dell'Università di Genova e socio corrispondente dell'Accademia, una serie delle sue pubblicazioni di argomento geo-paleontologico.

Vengono presentate per l'inserzione negli *Atti* le note seguenti:

1. Prof. G. Boccardi: « Orbita definitiva del pianeta (347) Pariana », dal socio Iadanza.

2. Prof. G. Fano: « Sulle superficie algebriche contenute in una varietà cubica dello spazio a quattro dimensioni », dal socio Segre.

3. Il socio d'Ovidio presenta, a nome del socio corrispondente prof. Placido Tardy, la nota seguente: « Sulle serie aritmetiche di numeri interi ».

Viene per ultimo presentato per l'inserzione nel volume delle *Memorie*, dal socio Segre, il lavoro seguente del dott. Beppo Levi, intitolato: « Fondamento della metrica proiettiva » Il presidente nomina un'apposita Commissione incaricata di esaminarlo e di riferirne in una prossima adunanza.

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

S. M. la Regina Margherita e S. A. R. la Duchessa di Genova Madre, accompagnate da S. E. la marchesa Pes di Villamarina, dal marchese Guiccioli, dalla contessa Trotti e dal conte Zeno, si recarono nel pomeriggio di ieri alle consuete visite, portandosi nelle chiese di Santa Maria della Vittoria, San Silvestro in Capite, Maddalena, Santa Maria dell'Anima, San Carlo a Catinari, Santa Maria in Trastevere, Cappella delle Oblate di Tor de' Specchi.

Le Auguste Signore vennero accolte con dimostrazioni di simpatia dalla popolazione, che accalcavasi nei pressi delle varie Chiese da loro visitate.

S. M. l'Imperatore di Germania ricevette ieri, a Messina, a bordo dell'*Hohenzollern*, alle ore 12,30, il Prefetto, il Commissario Regio, il generale comandante il Corpo d'armata di Palermo, il comandante della divisione, il comandante del presidio ed il colonnello dei carabinieri.

Il Commissario Regio portò a S. M. il saluto della città. La visita durò venti minuti.

S. M. fece alle Autorità la più cordiale accoglienza.

Persistendo il cattivo tempo, S. M. l'Imperatore non discese ieri a terra.

La R. nave *Flavio Gioia* e la cittadella, ammainando a mezzodì la bandiera per il lutto della settimana santa, rivolsero all'Imperatore un nuovo saluto con salve di ventun colpi.

S. E. il ministro Rava a Firenze. — Ieri S. E il ministro d'agricoltura, industria e commercio si recò a visitare il Museo di Storia naturale e l'Osservatorio meteorologico.

Si trovavano a riceverlo le autorità.

L'on. ministro si recò poscia a visitare la Scuola professionale di arti decorative, ove venne ricevuto dal presidente, on. senatore marchese Pietro Torrigiani.

Alle 12,30 la Giunta comunale gli offrì un *déjeuner* al *Restaurant Capitani*, dopo del quale nel pomeriggio S. E. ripartì per Roma.

Servizi postali per il giorno di Pasqua. — La Direzione provinciale delle poste e dei telegrafi, comunica:

« Nel giorno di Pasqua tutti gli Uffici postali succursali di Roma e quelli centrali dei vaglia e dei risparmi, rimarranno aperti al pubblico fino a mezzogiorno soltanto e quelli centrali della distribuzione e delle raccomandate fino alle 14.

« All'Ufficio centrale delle raccomandate rimarrà aperto, fino alle ore 19, uno sportello speciale per l'emissione ed il pagamento dei vaglia telegrafici interni ».

Pel commercio italiano. — La Società geografica italiana ha incaricato il tenente di vascello Vannutelli di compiere una missione nel bacino orientale del Mediterraneo per studiare quei paesi dal punto di vista degli interessi del commercio italiano, e le condizioni degli italiani colà residenti.

Il sommario delle istruzioni comunicate al Vannutelli comprende: Caratteri generali dei paesi dal punto di vista della produzione e del consumo; comunicazioni dalla costa con l'interna (ferrovie, strade ordinarie, navigazione interna, servizio postale e telegrafico); navigazione marittima (a vapore ed a vela, arma-

tori liberi e linee regolari); porti ed approdi (condizioni relative al servizio marittimo, tasse e diritti diversi, privilegi, ecc.), scambi commerciali (esportazione ed importazione); diritti doganali; agenzie e rappresentanze commerciali; viaggiatori di commercio.

Gravi danni in quel di Catania. — Si telegrafa da Catania che l'ultima alluvione ha prodotto gravissimi danni nella provincia. A Paternò, Biancavilla, Centuripe, Troina, Agira e Gagliano sono crollate parecchie case e vi sono una diecina di vittime.

Il ponte che univa i Comuni di Adernò e di Centuripe è distrutto.

Mancano altri particolari.

Servizi postali e telegrafici. — Sono stati aperti al servizio internazionale gli uffici telegrafici di Mateta, nel distretto di Loanda (Africa occidentale portoghese) e di Massinga, nella provincia di Mozambico (Africa orientale portoghese).

— Dal 1° aprile l'importo dei vaglia internazionali ordinari e telegrafici da rilasciarsi sull'Austria e sull'Ungheria dovrà essere indicato in *corone* e *keller*, e non più in franchi e centesimi.

Viceversa i vaglia sull'Italia e sugli altri uffici suddetti saranno dagli uffici dell'Austria e dell'Ungheria originalmente rilasciati con l'importo notato in franchi e centesimi anzichè in *corone* e *keller*.

— Compiuta negli uffici centrali la chiusura dei conti dei libretti di risparmio in corso a tutto il 31 dicembre 1903, si dispone che per la revisione annuale abbia principio, dal 1° aprile prossimo, in tutti gli uffici postali del Regno il ritiro dei libretti emessi negli anni precedenti, sui quali non siano stati ancora inscritti gli interessi maturati.

Nelle riviste. — Il numero 13 dell'*Illustrazione Italiana* pubblicatosi domenica, oltre ad un testo interessante, contiene molte bellissime e nitide illustrazioni dei fatti militari che si svolgono nell'Estremo Oriente; i ritratti di S. M. Guglielmo II, Imperatore di Germania, di S. A. R. il Duca d'Aosta, del generale De Giorgis, del colonnello Signorile, di mons. Cavallari, nuovo patriarca di Venezia, di Chamberlain e la sua signora, ed altri disegni di attualità, fra cui alcuni riguardanti gli ufficiali italiani dimoranti al Congo.

Movimento commerciale. — Ieri l'altro nel porto di Genova furono caricati 1233 carri, di cui 424 di carbone per i privati e 141 di grano per l'interno.

Ne furono scaricati 202, dei quali 125 per imbarco.

Marina mercantile. — Ieri l'altro il piroscafo *Palatia*, della C. A. A., giunse a New-York ed il piroscafo *Città di Genova*, della Veloce, passò per Capo Spartel diretto a Genova proveniente del Brasile. Ieri i piroscafi *Città di Torino*, della Veloce e *Königin Louise*, del N. L., partirono per New-York il primo da Napoli ed il secondo da Genova; il piroscafo *König Albert*, del N. L., da Gibilterra proseguì per New-York.

ESTERO.

La peste nel Sud-Africa. — Si telegrafa da Capetown che il 31 si sono verificati 6 nuovi casi di peste bubbonica. Vi sono due morti fra gl'indigeni e uno fra i bianchi.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

SOFIA, 31. — L'*Agenzia Bulgara* pubblica una Nota, la quale dice che le informazioni della Porta che segnalano combattimenti con bande d'insorti macedoni, recentemente giunte dalla Bulgaria, sono completamente infondate.

La frontiera bulgara è vigorosamente custodita da truppe bulgare rinforzate, le quali rendono impossibile il passaggio delle bande.

Notizie positive qui giunte smentiscono che vi sia stato il combattimento con bande di insorti nel distretto di Kaimanovo, annunziato il 28 corrente da un dispaccio da Costantinopoli.

I soldati turchi hanno saccheggiato Tchinia, ove fu assassinata una guardia campestre mussulmana, nota per le sue crudeltà. Gli uomini furono martirizzati e le donne violate.

COSTANTINOPOLI, 31. — La Porta, rispondendo al *Memorandum* delle Ambasciate austro-ungarica e russa, relativo alla gendarmeria macedone, dichiarò di non poter accogliere la nomina di un numero di ufficiali e sottufficiali superiore a venticinque.

Nel pomeriggio di ieri il ricco greco Vassili Christomanos ha tirato, nel cortile del palazzo arcivescovile, due colpi di rivoltella, senza colpirlo, contro l'arcivescovo di Strumitza, Gerasimo. Egli è stato arrestato.

L'arcivescovo ha chiesto protezione al Kaimakan ed ha telegrafato all'Esarcato di fare i passi presso la Porta per evitare nuovi attentati. L'Esarca fece i passi richiesti. L'attentato fu probabilmente provocato dalla eccitazione che regna a Strumitza fra greci e bulgari a causa di una questione relativa al terreno occorrente per erigere la chiesa bulgara.

L'arcivescovo Gerasimo si era recato recentemente a Salonicco per affrettare la soluzione della questione presso gli agenti civili e presso l'ispettore generale. Egli aveva già ricevuto, l'anno scorso, una lettera di minaccia.

BELGRADO, 31. — Il *Giornale Ufficiale* pubblica un decreto che mette a riposo dodici ufficiali, fra i quali i colonnelli Zivojin, Misic, Isakovil e Milivojevic ed il tenente colonnello Lukic.

LONDRA, 31. — L'*Agenzia Reuter* ha da Seoul: Corre voce che cinquecento soldati coreani congedati commettano disordini nel distretto di Ping-yang.

SOFIA, 31. — Si crede che il greco Basilio Christomanos, che attentò alla vita del metropolita bulgaro di Strumitza, Gerasimo, sia affigliato alle bande greche segrete, organizzate ultimamente per terrorizzare i bulgari ed i cutzo-valacchi della Macedonia.

VIENNA, 31. — L'Ambasciatore d'Italia, duca Avarna, ha presentato il comm. Miraglia al Presidente del Consiglio, dott. de Koerber.

BERLINO, 31. — Il Governatore della Nuova Guinea, Hahl, telegrafa che lo *schooner* australiano *Will* è stato catturato dagli indigeni dell'isola dell'Ammiragliato.

L'equipaggio è stato in parte massacrato.

A bordo non v'era alcun europeo. L'incrociatore *Condor* punirà i colpevoli.

Nell'isola Durner, a nord della Terra dell'Imperatore Guglielmo, fu assaltata una stazione della Casa Hernscheim e Compagni.

Il negoziante Reimers e due cinesi furono massacrati.

I colpevoli saranno puniti appena ritornerà il vapore del Governo *Seestern*, che si trova ora in riparazione nei *docks* di Hong-Kong.

VIENNA, 31. — Secondo la *Neue Freie Presse*, le conferenze verbali per la conclusione del nuovo trattato di commercio fra l'Austria-Ungheria e la Germania cominceranno alla metà di aprile, ma saranno forse interrotte nel maggio per iniziare i negoziati verbali pel trattato di commercio definitivo fra l'Austria-Ungheria e l'Italia.

SOFIA, 31. — Haliou, assassino di Stambulow, è stato condannato a 15 anni di lavori forzati.

PARIGI, 31. — *Camera dei deputati.* — Si approva un credito di un milione per soccorsi alle vittime del ciclone scatenatosi sulle isole della Riunione.

Si approva altresì il progetto di legge per l'amnistia con la modificazione apportatavi dal Senato, escludendone cioè i condannati dall'Alta Corte di giustizia.

Indi la Camera si aggiorna al 17 maggio.

PARIGI, 31. — Il Senato ha aggiornato le sue sedute al 24 aprile.

BELGRADO, 31. — Il Ministro d'Italia, conte Magliano di Villar, è ritornato ieri a Belgrado ed è stato ricevuto oggi dal Re Pietro in udienza privata.

LONDRA, 1. — L'*Agenzia Reuter* ha da Tuna:

« Vi furono gravi scontri fra i componenti la missione inglese e gli indigeni, che sono stati respinti con grandi perdite.

« Il campo tibetano di Gouran è caduto in mano degli inglesi ».

COSTANTINOPOLI, 1. — Hilmi pascià annunzia che i capi dell'insurrezione albanese del distretto di Djakova si sono sottomessi e che l'insurrezione è terminata.

SCRANTON, 1. — È avvenuta un'esplosione in una fabbrica di petardi.

Dodici operai sono rimasti uccisi.

LONDRA, 1. — Le entrate dell'esercizio finanziario, che è terminato ieri, ammontano a 141,545,579 lire sterline.

Le previsioni del bilancio stabilivano un'entrata di 144,270,000 lire sterline.

Vi è dunque un disavanzo di 2,724,421 lire sterline.

GRATZ, 1. — A Cilli iermattina è stata avvertita una forte scossa di terremoto; a Hrastnigg e Trifail fu pure avvertita una forte scossa di terremoto della durata di due o tre secondi.

BELGRADO, 1. — Il *Giornale Ufficiale* annunzia che il colonnello Damian Popovic ed altri aiutanti di campo ed ufficiali d'ordinanza del Re, nominati dal Governo rivoluzionario, sono stati esonerati dalle loro cariche.

Il tenente colonnello Milosevic è stato nominato primo aiutante di campo del Re, i maggiori Bojovic, Cuitc e Steanovic sono stati nominati aiutanti di campo del Re, ed i capitani Paulovic, Damianovic e Savatic sono stati nominati ufficiali d'ordinanza.

Il colonnello Machine è nominato capo di stato maggiore, Damian Popovic, comandante della divisione militare di Belgrado e Solarevic, comandante dell'Accademia militare.

Il generale Lazarevic ed il colonnello Nesitc sono collocati in disponibilità.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del R. Osservatorio del Collegio Romano
del 31 marzo 1904

Il barometro è ridotto allo zero	—
L'altezza della stazione è di metri	50,60.
Barometro a mezzodì	743 05.
Umidità relativa a mezzodì	68
Vento a mezzodì	S.
Stato del cielo a mezzodì	nuvoloso
Termometro centigrado	massimo 11°,9. minimo 6°,9
Pioggie in 24 ore.	23,0.

31 marzo 1904

In Europa: pressione massima di 776 sulla Russia settentrionale, minima di 744 sul NW dell'Irlanda e sul centro dell'Italia.

In Italia nelle 24 ore: barometro disceso di circa 5 mil. sull'alta Italia, e molto più notevolmente altrove fino a 15 mil. al SE.; temperatura pure molto diminuita; pioggie quasi generali, tranne in Piemonte e Liguria, alcune nevicate ai monti; temporali sparsi con grandine; venti ovunque forti settentrionali all'estremo Nord del 3° quadrante altrove, mare in generale agitato.

Si è accentuata la depressione di ieri, la quale trovasi ora sul Centro della penisola con un minimo di 744, massimo di 752 al sud-Sardegna.

Probabilità: venti forti del 4° quadrante sull'Italia superiore, del 3° altrove; cielo vario al NW, nuvoloso altrove con pioggie; qualche temporale; temperature relativamente basse; mare agitato, specialmente il basso Tirreno ed il Jonio.

N. B. — Alle 10,40 è stato telegrafato ai semafori di abbassare il Cono Sud, ed alzare il Cilindro.

BOLLETTINO METEORICO
dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 31 marzo 1904

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA Massima nelle 24 ore precedenti	Minima
Porto Maurizio	1/4 coperto	mosso	16 8	4 4
Genova	1/4 coperto	mosso	14 8	8 0
Massa Carrara	3/4 coperto	calmo	10 1	4 5
Cuneo	sereno	—	14 3	3 1
Torino	1/2 coperto	—	13 4	5 5
Alessandria	1/4 coperto	—	17 0	4 1
Novara	sereno	—	15 0	8 0
Domodossola	1/4 coperto	—	13 2	4 0
Pavia	1/2 coperto	—	17 7	5 0
Milano	3/4 coperto	—	15 2	5 3
Sondrio	coperto	—	11 3	4 9
Bergamo	coperto	—	11 0	2 2
Brescia	coperto	—	13 2	4 8
Cremona	coperto	—	16 5	3 3
Mantova	coperto	—	11 5	7 5
Verona	coperto	—	13 3	4 0
Belluno	coperto	—	8 2	0 8
Udine	coperto	—	10 5	3 2
Treviso	piovoso	—	11 2	1 9
Venezia	piovoso	legg. mosso	12 2	0 2
Padova	piovoso	—	12 3	1 9
Rovigo	piovoso	—	12 8	0 5
Piacenza	coperto	—	16 9	4 6
Parma	coperto	—	14 2	3 5
Reggio Emilia	coperto	—	15 0	7 6
Modena	nevica	—	14 6	0 5
Ferrara	piovoso	—	14 3	2 5
Bologna	nevica	—	13 0	2 0
Ravenna	nevica	—	14 4	0 7
Forlì	3/4 coperto	—	13 0	10 6
Pesaro	piovoso	agitato	14 8	4 5
Ancona	coperto	agitato	15 8	7 0
Urbino	coperto	—	10 5	2 6
Macerata	3/4 coperto	—	11 3	4 1
Ascoli Piceno	/2 coperto	—	14 0	7 0
Perugia	3/4 coperto	—	10 4	2 6
Camerino	—	—	—	—
Lucca	coperto	—	12 7	5 2
Pisa	coperto	—	13 2	5 0
Livorno	1/2 coperto	agitato	13 7	6 0
Firenze	coperto	—	11 4	5 3
Arezzo	3/4 coperto	—	11 8	3 3
Siena	1/2 coperto	—	12 6	3 5
Grosseto	coperto	—	15 2	5 4
Roma	piovoso	—	14 7	6 9
Teramo	1/4 coperto	—	14 0	6 8
Chieti	coperto	—	11 0	0 8
Aquila	coperto	—	10 3	0 5
Agnone	sereno	—	9 2	0 0
Foggia	coperto	—	17 0	6 0
Bari	coperto	calmo	17 3	10 2
Lecce	piovoso	—	16 0	11 1
Caserta	3/4 coperto	—	15 4	6 0
Napoli	1/4 coperto	agitato	13 7	7 4
Benevento	1/2 coperto	—	15 0	6 9
Avellino	coperto	—	14 2	5 4
Caggiano	coperto	—	11 3	2 0
Potenza	piovoso	—	11 4	1 7
Cosenza	coperto	—	15 0	8 0
Tiriolo	piovoso	—	8 3	1 2
Reggio Calabria	coperto	agitato	18 6	14 9
Trapani	1/2 coperto	agitato	18 2	10 0
Palermo	coperto	mosso	19 2	6 8
Porto Empedocle	sereno	mosso	16 0	9 0
Caltanissetta	piovoso	—	15 4	4 0
Messina	piovoso	legg. mosso	19 0	7 0
Catania	piovoso	mosso	17 6	9 7
Siracusa	piovoso	legg. mosso	18 3	8 3
Cagliari	coperto	mosso	17 0	7 0
Sassari	3/4 coperto	—	14 1	4 8

Direttore: G. B. BALLESIO. Tipografia delle Mantellate. TOMINO RAFFAELE, *gerente responsabile*.